



PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. s.n.

OGGETTO: ~~Orlo~~ Anfora bollata (Baldacci, 1972, forma IIb)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Pegognaga (MN) loc. S. Lorenzo  
(F.74 I NE mm2I/90)

DATI DI SCAVO: Rinvenuta nel 1884 ad ope- INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) ra dell'ispettore di scavo don A. Nizzoli; con-  
segnata al Museo Civico di Mantova; depositata in Palaz-  
zo Ducale dopo il 1915.

DATAZIONE: Sec. I a.C. (metà)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosa scuro, compatta, ricoperta da  
ingubbiatura bianco-giallastra.

MISURE: diam. supposto I7 ; alt. max. cons. I3.

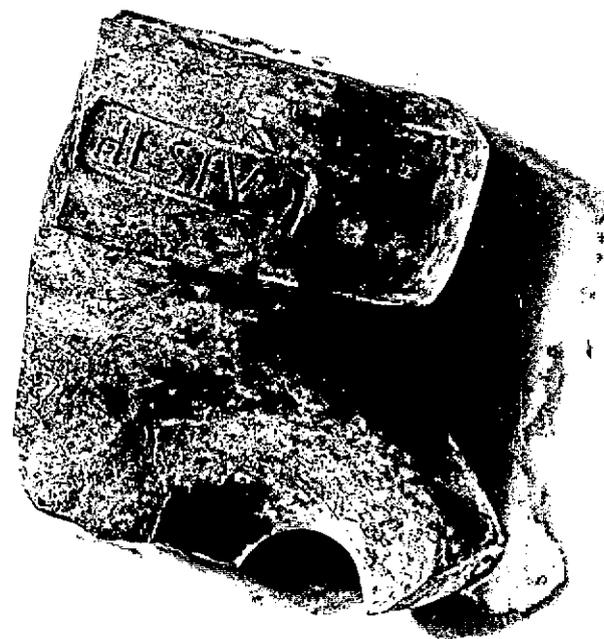
STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentaria (è conservata solo) parte della bocca:  
metà della circonferenza dell'orlo, parte del collo e l'attacco  
superiore di un'ansa; corrosa e molto scheggiata).

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà del Comune di Mantova.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Orlo a fascia a sezione retta sovrapposto al  
collo cilindrico; sul labbro è impresso il bollo HESTVTD  
a caratteri rilevati in cartiglio rettangolare. Il pezzo  
pare classificabile come un frammento di anfora "apula",  
tipo IIb, secondo la classificazione del Baldacci, e quin-  
di confrontabile cogli esemplari del relitto di Albenga  
databili alla metà del I sec. a.C. Il bollo, ignoto, non pe-  
mette una definizione più precisa. (N. LAMBOGLIA, La nave  
romana di Albenga in RStLig, XVIII, 1952, pp. 164-5, figg. 22  
e 23; F. ZEVI, Anfore istriane ad Ostia in "Atti e Mem. Soc.  
Istriana di Arch. e St. Patria", XV, 1967, pp. 24-25; P. BALDAC-  
CI, Le principali correnti del commercio delle anfore ro-  
mane nella Cisalpina in "Atti del Convegno Internazionali  
sui problemi della ceramica romana di Ravenna, della Val  
Padana e dell'Alto Adriatico", Bologna 1972, pp. III-III2;  
I28-I29).

NEGAFS AMI 9600

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Not. Scavi, 1885, p. 31.

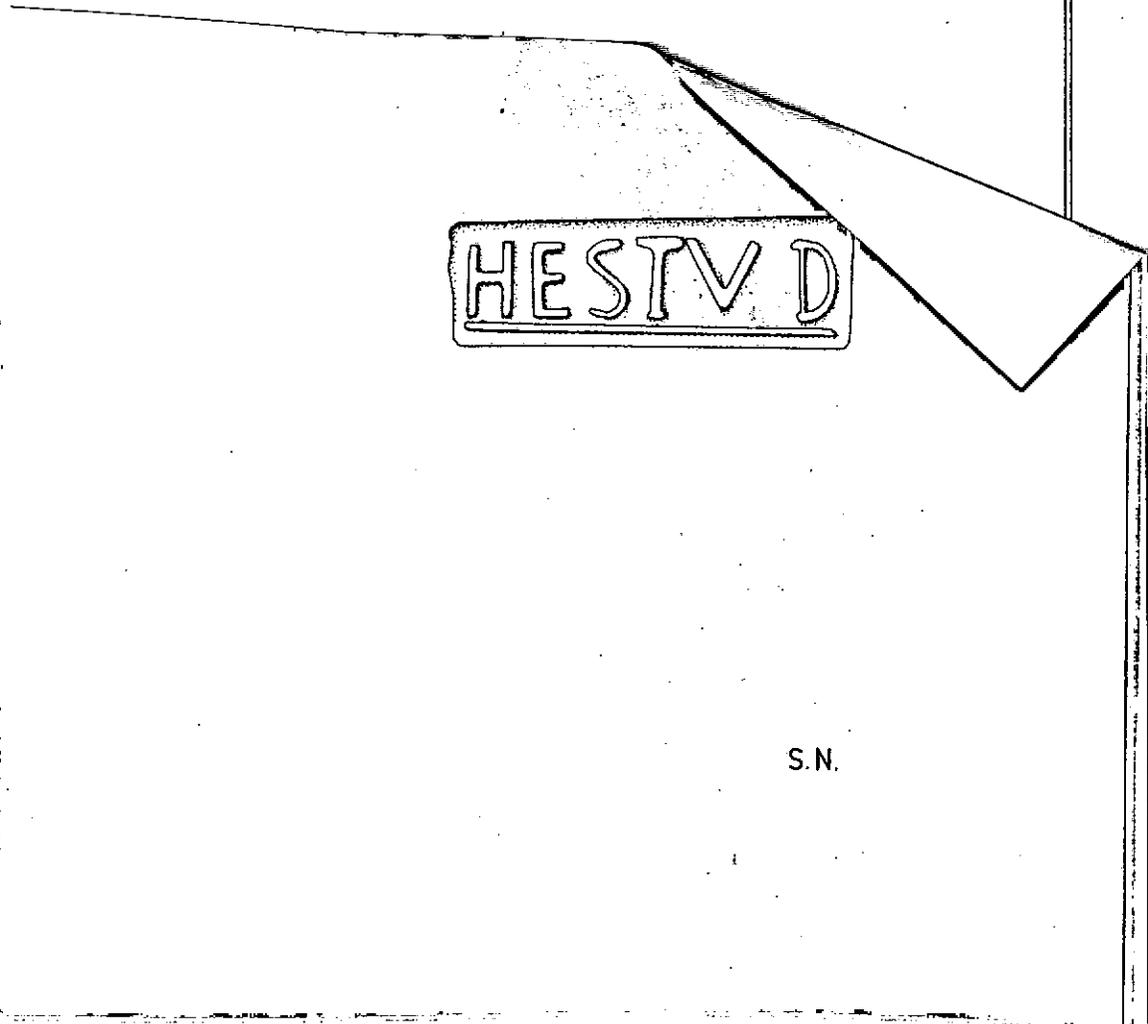
FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ADS A MI 1981/57

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:



HESTVD

S.N.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Maria Rosa Stefani

DATA: 1980

*MRSKL*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Anna Maria Tamassia



*A.M. Tamassia*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 31 DIC. 1981



VISTO DEL SOPRINTENDENTE

IL SOPRINTENDENTE

AGGIORNAMENTI: (M. Giuseppina Cerulli Irelli)

*M. G. Cerulli Irelli*



SOPRINTENDENTE SUPERIORE

FIRMA

*Maria Tamassia*

OSSERVAZIONI: La provenienza è desunta dalla probabile identificazione del pezzo qui considerato con quello trovato a Pegognaga nel 1884, recante il medesimo bollo (cfr. Bibliografia).

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: